

## PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027

Priorità 4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato - Obiettivo Specifico OS 5.2

### **Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne**

---

#### **Premesse**

Nell'ambito dell'obiettivo di uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della Toscana, la strategia regionale per le aree interne della programmazione 2021-2027 rafforza l'approccio delle strategie territoriali per promuovere e sostenere interventi di sviluppo integrato dei territori più fragili, ovvero caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi, fornendo risposte mirate e diversificate rispetto alle esigenze ed alle potenzialità espresse dalle comunità locali.

Nella programmazione delle politiche di coesione europee 2021-2027 il modello di intervento basato sulle strategie territoriali di sviluppo locale diviene la modalità prescelta dai Regolamenti europei per l'attuazione dell'OP 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini", e l'Accordo di Partenariato dell'Italia, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, conferma l'approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese (SNAI) in attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2, per lo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale delle aree diverse da quelle urbane.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n.199 del 28 febbraio 2022, ha stabilito gli indirizzi per le strategie territoriali locali per il 2021-2027, prevedendo sia di dare continuità al lavoro svolto nel precedente settennato, attraverso il rafforzamento delle strategie d'area attivate nel 2014-2020, sia di estendere l'opportunità di sostegno delle strategie territoriali a nuove aree. Con la successiva delibera n.690 del 20 giugno 2022 la Giunta ha approvato, nel rispetto della Mappatura nazionale aggiornata delle aree interne e a seguito di negoziato con le autorità statali responsabili della SNAI, un numero complessivo di sei Aree interne per il sostegno mediante strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, ovvero: tre Aree interne "pilota" del 2014-2020 (*Casentino-Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese; Valdarno, Valdisieve, Mugello, Valbisenzio*) e tre Aree interne di nuova individuazione, situate nella parte centro-meridionale del territorio regionale (*Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse; Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora; Valdichiana Senese*).

A seguito della definitiva approvazione da parte della Commissione europea dei programmi regionali (PR) FSE+ e FESR per il 2021-2027, come da presa d'atto della Giunta regionale rispettivamente con delibera n.1016 del 12 settembre 2022 e con delibera n. 1173 del 17 ottobre 2022, tenuto conto altresì della pubblicazione della delibera CIPESS n.41/2022 di riparto delle risorse nazionali disponibili per il rafforzamento della SNAI, con la deliberazione di Giunta regionale n.1476

del 19 dicembre 2022 sono stati aggiornati ed integrati gli elementi essenziali (allegato A alla delibera) per la prima elaborazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027.

Per quanto riguarda la programmazione FEASR, per il periodo 2023-2027 questa si colloca all'interno di un Piano Nazionale, il cosiddetto Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 che è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022. Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 la Regione Toscana ha approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", strumento operativo regionale, attuativo del Piano nazionale. Per dare continuità alle azioni svolte nel periodo di programmazione del PSR FEASR 2014-2022, anche nella programmazione FEASR 2023-2027, verrà garantito il supporto alle interne, nell'ambito del quadro più generale della cosiddetta Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Attraverso il Complemento per lo sviluppo rurale, nel periodo di programmazione FEASR 2023-2027, si consoliderà il sostegno alle tre Aree interne approvate nella programmazione 2014-2020 (per il FEASR 2014-2022), ovvero alle cosiddette Aree pilota e, in attuazione della DGR n.199/2022, sarà promosso il sostegno del FEASR anche alle tre nuove Aree.

Il percorso di elaborazione delle strategie si sviluppa in due fasi:

- 1<sup>a</sup> Fase – elaborazione preliminare:

finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione di una prima proposta di strategia territoriale “preliminare” accompagnata dalla proposta del sistema di governance che la coalizione locale intende adottare. La presentazione delle strategie territoriali preliminari ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie approvati dal Comitato di Sorveglianza, per poi avviare rapidamente i progetti sulla programmazione 2021-2027.

- 2<sup>a</sup> Fase – elaborazione definitiva:

finalizzata alla individuazione e alla definizione puntuale degli interventi, nonché alla messa a punto della versione definitiva della strategia, tenuto conto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027.

Con riferimento al FEASR, nella seconda fase, dovranno essere definiti gli obiettivi e i contenuti degli interventi afferenti allo sviluppo rurale, da individuare nell'ambito del CSR FEASR 2023-2027, tenuto conto dei criteri di selezione che saranno definiti in sede di Comitato di Monitoraggio FEASR 2023-2027.

## **Art.1 - Oggetto e finalità dell'Avviso**

1. In attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto nella Priorità 4 del Programma regionale FESR 2021-2027, il presente Avviso di manifestazione di interesse è finalizzato ad attivare la

procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di strategie territoriali integrate da parte delle amministrazioni locali comprese nelle sei Aree interne individuate nell'Allegato A alla DGR n.690/2022, da presentare alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027. L'obiettivo mira a contrastare gli squilibri territoriali ed i processi di spopolamento nelle aree interne promuovendo il recupero dei borghi, l'attrattività dei territori e la sostenibilità dello sviluppo in chiave socio-economica e ambientale, da un lato mediante azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, istruzione e mobilità) in termini di qualità e prossimità, dall'altro favorendo la valorizzazione degli insediamenti esistenti, il rilancio e l'innovazione dei sistemi economici locali, nonché l'inclusione sociale anche mediante interventi nell'ambito della cultura.

2. Le strategie territoriali preliminari che saranno presentate in risposta al presente Avviso, dovranno essere sviluppate dalle amministrazioni ricadenti nelle sei Aree interne con il coinvolgimento delle comunità locali, per rispondere alle specifiche esigenze di sviluppo e alle potenzialità dell'Area, mediante un approccio basato sui principi di integrazione delle politiche, di partecipazione, di efficacia ed efficienza, di orientamento ai risultati.
3. Le proposte di strategia territoriale preliminare che avranno positivamente superato le attività valutative previste nell'ambito del presente Avviso saranno ammesse alla seconda fase, relativa alla stesura delle strategie definitive, per come definita nell'Allegato A alla Delibera di Giunta n.1476/2022.
4. All'attuazione delle strategie territoriali concorrono risorse provenienti da più fondi europei, oltre a risorse nazionali e regionali, in continuità con l'esperienza SNAI del periodo 2014-2020 ed in coerenza con le disposizioni dell'Accordo di partenariato Italia della Politica di Coesione 2021-2027.
5. Le risorse dei Programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027 costituiscono il primo nucleo di riferimento per l'attuazione delle strategie territoriali.
6. Le strategie territoriali manterranno un approccio strategico aperto che consentirà di integrare successivamente, in un quadro unitario complessivo, le progettualità che verranno definite a valere sugli altri fondi – quali FEASR (in base al CSR 2023-2027 approvato con DGR 1534/2022), e ai programmi FEAMPA, FSC - man mano che entreranno in vigore le rispettive programmazioni.
7. Per le Aree interne beneficiarie del contributo nazionale, ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, le strategie territoriali costituiscono il riferimento per gli interventi di adeguamento dei servizi essenziali di cittadinanza finanziati con le risorse aggiuntive della Legge di stabilità.

## **Art.2 - Soggetti ammessi a presentare le proposte di strategie territoriali**

1. Le proposte di strategie territoriali preliminari possono essere presentate dalle amministrazioni locali ricadenti nelle sei Aree interne individuate nel Dossier - Allegato A alla DGR n.690/2022, ovvero da Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano costituito una coalizione locale al fine di presentare un'unica proposta di strategia territoriale integrata per l'area di riferimento.

2. Le sei Aree interne sono così suddivise:
  - tre nuove Aree individuate per la programmazione 2021-2027, ovvero:
    - “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse”,
    - “Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”
    - “Valdichiana Senese”
  - tre Aree già interessate dalla SNAI nella programmazione 2014-2020, d’ora innanzi “Aree pilota”, ovvero:
    - “Casentino - Valtiberina”
    - “Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese”
    - “Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio”.
3. È necessario che ciascuna delle sei coalizioni locali individui un Comune o una Unione di Comuni che assuma il ruolo di coordinatore della strategia territoriale e capofila della coalizione, supportato da una Cabina di regia politica e da una Task-force tecnica-operativa.
4. Per le tre Aree pilota l’ente coordinatore e capofila resta confermato nel Capofila d’Area del ciclo 2014-2020, al fine di garantire la continuità ed ottimizzare il coordinamento operativo tra le due programmazioni, fatte salve eventuali esigenze di modifica da esplicitare nell’ambito della proposta di strategia.
5. Ai fini della predisposizione della strategia preliminare, le amministrazioni locali favoriscono la più ampia partecipazione del partenariato e della comunità locale.

### **Art.3 – Oggetto e contenuti delle strategie**

1. Le proposte di strategia preliminare dovranno essere redatte secondo i modelli allegati al presente Avviso, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per come di seguito indicati:
  - Allegato 2.1: Modello di strategia territoriale preliminare - Nuove Aree;
  - Allegato 2.2: Modello di strategia territoriale preliminare - Aree pilota;
  - Allegato 3: Modello sulla composizione della coalizione locale;
  - Allegato 4: Modello per gli altri soggetti sottoscrittori della strategia;
  - Allegato 5: Modello di scheda-intervento.
2. Per la presentazione della manifestazione di interesse le coalizioni locali dovranno pertanto predisporre i modelli di cui al comma 1, che prevedono l’esplicitazione degli elementi caratterizzanti la strategia territoriale, nonché degli elementi necessari a verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei ed il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie delle aree interne approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR, riportati al Paragrafo 5 dell’Allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022.

3. È parte sostanziale della proposta la definizione del sistema di *governance* della strategia territoriale, adottato dalla coalizione locale mediante la stipula di uno specifico atto (es. Protocollo d'intesa/Accordo/Convenzione) che rimandi sia alla fase di elaborazione che alla fase di attuazione della strategia, nel quale siano individuati obiettivi comuni, ruoli e competenze in ottica di cooperazione tra tutte le parti coinvolte.
4. Con riferimento al FEASR, rinviando le specificazioni alla seconda fase, potranno essere coinvolti anche i GAL interessati, di cui all'art. 33 del Reg. Ue 2021/1060.
5. Partendo dall'analisi del contesto territoriale, delle esigenze e delle potenzialità dell'area di riferimento, ciascuna coalizione delinea la prospettiva di sviluppo locale, gli obiettivi e la strategia di intervento.
6. Le proposte di strategia dovranno considerare nella parte di analisi e nella prospettiva di sviluppo anche i temi dello sviluppo rurale, in base agli obiettivi generali ed agli interventi contenuti nel CSR FEASR 2023-2027 approvato con DGR n.1534 del 27 dicembre 2022, e dello sviluppo della pesca, se di interesse, al fine di integrare in un disegno unitario complessivo le progettualità che verranno definite in fasi successive nei pertinenti settori di intervento.
7. In coerenza con l'obiettivo ultimo della SNAI di contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree interne, le proposte dovranno esplicitare in che modo la strategia di intervento contribuisce alla finalità di superamento delle difficoltà dell'area sul piano demografico.
8. Per le tre Aree pilota che hanno elaborato le proprie Strategie d'Area nel 2014-2020, nella proposta si dovrà dare conto dello stato complessivo di attuazione e della connessione, in termini di continuità strategica, con la nuova proposta.

#### **Art.4 – Articolazione delle strategie**

1. L'insieme di operazioni connesse, che verranno finanziate in attuazione della strategia territoriale locale, costituisce un progetto integrato d'area interna.
2. Le proposte di strategia preliminare in risposta al presente Avviso conterranno un elenco di operazioni e di tipologie di intervento individuate dalle coalizioni locali, che in attuazione della strategia intercettano gli obiettivi specifici (OS), con le relative Azioni/Sub-Azioni, definiti dai PR FESR e FSE+ 2021-2027.
3. Gli OS del PR FESR 2021-2027 che prevedono una quota di risorse dedicata alle strategie territoriali in aree interne sono indicati, con le pertinenti Azioni e Sub-Azioni, al paragrafo 4 dell'allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022. Con il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del PR FESR, approvato con DGR n.124 del 20 febbraio 2023, sono stati inoltre dettagliati gli elementi essenziali del Programma a livello di Azione e Sub-Azione.

Segue elenco degli OS:

**(OP5) PR FESR, Priorità 4 - OS 5.2:**

- Sub-Azione 5.2.1.1) Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale
- Sub-Azione 5.2.1.2) Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi
- Sub-Azione 5.2.1.3) Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive
- Sub-Azione 5.2.1.4) Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

**(OP1) PR FESR, Priorità 1 - OS 1.1:**

- Azione 1.1.3) Servizi per l'innovazione
- Azione 1.1.4) Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- Azione 1.1.5) Start-up innovative

**PR FESR, Priorità 1 - OS 1.3:**

- Azione 1.3.1) Sostegno alle PMI - export
- Azione 1.3.2) Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

**(OP2) PR FESR, Priorità 2 - OS 2.1:**

- Azione 2.1.1) Efficientamento energetico degli edifici pubblici

**PR FESR, Priorità 2 - OS 2.2:**

- Azione 2.2.1) Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici
- Azione 2.2.4) Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

**PR FESR, Priorità 2 - OS 2.4:**

- Azione 2.4.1) Prevenzione sismica negli edifici pubblici
- Azione 2.4.3) Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

**PR FESR, Priorità 2 - OS 2.7:**

- Azione 2.7.2) Natura e biodiversità

4. Le Priorità e gli OS del PR FSE+ 2021-2027 che concorrono all'attuazione delle strategie territoriali in aree interne sono anch'essi individuati al paragrafo 4 dell'allegato A alla DGR n.1476 del 19 dicembre 2022. Con il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del PR FSE+, approvato con DGR n.122 del 20 febbraio 2023, sono state esplicitate le Attività del programma che contribuiscono alle strategie (Tabella 7, Allegato A alla DGR n.122/2023), come di seguito richiamate:

**(OP4) PR FSE+ Priorità 2 "Istruzione e Formazione" – OS 4.6:**

- o **interventi per l'acquisizione di competenze digitali, trasversali e di base**, anche mediante l'attivazione di sportelli sul territorio e il sostegno al sistema di web learning regionale.
- 2.f.10) Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi;

- **interventi di sostegno all'educazione e all'assistenza prescolare** attraverso il sostegno all'erogazione - sulla base di standard qualitativi - dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, prevedendo inoltre iniziative di formazione e coordinamento su base territoriale alla luce dell'analisi dei bisogni, delle caratteristiche, delle criticità, delle opportunità e delle risorse dei "diversi" contesti regionali.
  - 2.f.12) Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- **azioni di prevenzione e lotta alla dispersione scolastica**, promuovendo da un lato l'inclusione della disabilità, della specificità culturali e linguistiche e il contrasto alla povertà educativa, al disagio scolastico e all'esclusione e alla marginalità e dall'altro promuovendo attività culturali/laboratoriali mirate ad arricchire il percorso di studi e la crescita individuale, sostenendo l'orientamento scolastico, con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.
  - 2.f.13) Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica;

PR FSE+ Priorità 3 "Inclusione sociale" – OS 4.11

- **rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazioni dell'autonomia**, nell'ottica di una presa in carico precoce e al fine di offrire percorsi personalizzati. L'attività sarà prevalentemente organizzata attraverso l'erogazione di buoni servizio/voucher finalizzati a: i) orientare e favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, extra-domiciliari e semi-residenziali; ii) sostenere, anche attraverso contributi economici, il costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazioni dell'autonomia; iii) assicurare una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi domiciliari ed extra-domiciliari e negli standard qualitativi sull'intero territorio regionale.
  - 3.k.7) Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomie e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari;
- **promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative, con particolare attenzione alle categorie fragili**, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati.
  - 3.k.5) Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità;
- **sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale**, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.), al fine di potenziare la diffusione dei servizi alle comunità volti, ad esempio, a: i) promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali di particolari gruppi target, tra cui le persone vittime di tratta e la comunità LGBTQI); ii) favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali; iii) promuovere la cittadinanza digitale; iv) promuovere la cultura della legalità, nonché prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

- 3.k.1) Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza;
- 3.k.2) Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana;
- 3.k.3) Sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.);
- 3.k.4) Supporto alla cittadinanza per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali e l'inclusione nel mondo digitale.

5. Nell'ambito degli OS che concorrono alle strategie delle aree interne, di cui al precedente comma, le coalizioni locali procederanno ad individuare le proposte progettuali da mettere in campo, ovvero:
  - singole operazioni, per investimenti connessi ad opere pubbliche e/o acquisizione di beni e servizi e, nell'ambito del PR FSE+, per interventi a sostegno dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale;
  - tipologie di intervento, in caso di misure di aiuto alle imprese rispetto alle quali le procedure di selezione delle operazioni avverrà in fase attuativa tramite bandi specifici, oppure tramite riserve di risorse a valere sui bandi ordinari emanati in tempi coerenti e compatibili con il processo di definizione ed attuazione delle strategie.
6. La descrizione delle singole operazioni e tipologie di intervento proposte dovrà essere fornita compilando le schede-intervento secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso.
7. Per le operazioni a valere sull'OS 5.2 le coalizioni dovranno tenere conto delle specifiche indicazioni sugli interventi sostenuti dalle Sub-Azioni, come riportate nell'Allegato 1 alla DGR n.1476/2022.
8. Ciascuna operazione e tipologia di intervento proposta deve essere pienamente ricondotta alla strategia territoriale, secondo le direttrici di intervento individuate.
9. In ottica di integrazione nonché di utilizzo di risorse provenienti da più Obiettivi di Policy e da più Fondi, l'insieme delle operazioni e delle tipologie di intervento proposte a valere sulle diverse Azioni/Sub-Azioni deve articolarsi contemporaneamente su:
  - OP5, OS 5.2;
  - OP1, almeno un OS dei due previsti;
  - OP2, almeno due OS dei quattro previsti;
  - OP4, almeno un OS dei due previsti (PR FSE+).
10. Nella seconda fase di elaborazione definitiva delle strategie territoriali, per l'individuazione e la definizione puntuale degli interventi afferenti alle Azioni/sub-Azioni del PR FESR saranno utilizzati i pertinenti criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza



del Programma nella seduta del 16 dicembre 2022. Per gli interventi afferenti al PR FSE+ si terrà conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma nella seduta del 18 novembre 2022.

11. Le coalizioni delle Aree interne beneficiarie delle risorse nazionali della Legge di stabilità, ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, come indicate all'art.5 comma 5 del presente Avviso, individueranno nell'ambito delle proposte un primo elenco di operazioni nei settori Sanità, Istruzione e Mobilità per l'adeguamento dei servizi essenziali, predisponendo altresì le relative schede-intervento secondo il modello Allegato 5 al presente Avviso.
12. Nella fattispecie di cui al precedente comma, la delibera CIPESS n.41/2022 prevede che saranno rese disponibili, a cura dei Ministeri competenti in materia di salute, istruzione e mobilità, apposite linee guida che aggiornano quelle predisposte per la programmazione SNAI 2014-2020. Tali linee guida, una volta pubblicate, dovranno essere tenute in considerazione dalle Aree interne interessate nella messa a punto della strategia e delle operazioni.

#### **Art.5 - Risorse finanziarie e tipologie di finanziamento**

1. La presentazione di manifestazione di interesse non determina assegnazione di risorse, ma ha lo scopo di acquisire le proposte di strategie territoriali preliminari, che nella seconda fase saranno sviluppate nella versione definitiva con l'individuazione puntuale degli interventi.
2. Le risorse dei PR FESR e FSE+ 2021 programmate per le strategie territoriali in aree interne, per un ammontare complessivo di € 98.815.250,00, sono articolate sui diversi Obiettivi di policy (OP) ed Obiettivi specifici (OS) secondo quanto indicato nella tabella al Paragrafo 3 dell'Allegato A alla DGR n. 1476/2022.
3. Con specifico riferimento all'OS 5.2 del PR FESR l'importo concedibile a ciascuna strategia per il sostegno alle operazioni che saranno ammesse a finanziamento è individuato in:
  - euro 4.000.000,00 per ciascuna delle tre nuove Aree;
  - euro 2.666.666,67 per ciascuna delle tre Aree pilota 2014-2020;
 i contributi a valere sulle quattro Sub-Azioni previste, come descritte nell'Allegato 1 alla DGR n.1476/2022, saranno erogati nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.
4. Per gli OS diversi da OS 5.2, di norma, ai fini dell'ammissione a finanziamento per le operazioni che saranno selezionate, i soggetti beneficiari dovranno garantire una quota di cofinanziamento la cui percentuale minima sarà determinata, per singola Azione/Sub-Azione, nella seconda fase della presente procedura, nell'ambito della quale saranno altresì definite le modalità di assunzione dell'impegno al cofinanziamento da parte dei beneficiari.
5. Le risorse nazionali per interventi sui servizi essenziali di cittadinanza, secondo il riparto di cui alla delibera CIPESS n.41/2022, sono assegnate come specificato nella DGR n.1476/2022 ovvero:

- euro 4.000.000,00 per ciascuna delle due nuove Aree interne sotto elencate:  
“Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse”;  
“Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora”;
- euro 300.000,00 per ciascuna Area pilota 2014-2020, da utilizzare ad integrazione degli Accordi di programma quadro già sottoscritti in coerenza con i risultati attesi nelle strategie di riferimento, per il finanziamento dei nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti nei medesimi APQ.

#### **Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di manifestazione di interesse**

1. La domanda di manifestazione di interesse è composta dai modelli facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, ovvero:
  - Allegato 2.1, per le tre nuove Aree,
  - Allegato 2.2, per le tre Aree pilota,
 completi di tutte le informazioni e della documentazione richieste, ivi compresi i Modelli di cui agli Allegati 3 e 4 debitamente sottoscritti e le schede-intervento, secondo il modello Allegato 5, per ciascuna operazione e tipologia di intervento indicata nella proposta.
2. Le coalizioni locali, tramite il soggetto individuato come capofila, dovranno presentare la domanda di manifestazione d’interesse, esclusivamente on-line sul Sistema Informativo che sarà messo a disposizione entro il mese di aprile 2023, ed il cui link di accesso sarà pubblicato alla pagina web <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/strategia-aree-interne>. La compilazione della domanda dovrà effettuarsi direttamente sul Sistema Informativo.
3. La scadenza di presentazione della domanda di manifestazione di interesse è fissata per il giorno **31 Maggio 2023 ore 12.00.**
4. Sono ricevibili le domande di manifestazione di interesse:
  - che siano presentate dal soggetto capofila delle Coalizioni territoriali;
  - che siano presentate nei termini e nelle modalità previste dal presente articolo;
  - che siano complete, in ogni loro parte, nel rispetto dei contenuti del presente Avviso.

#### **Art. 7 - Valutazione delle strategie preliminari**

1. Sulla base della metodologia e dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027, le attività di valutazione delle strategie territoriali preliminari da parte dell’autorità regionale faranno riferimento ai seguenti criteri e parametri:

<b>Criteri</b>	<b>Parametri</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1. Efficacia:</b> capacità di contribuire al raggiungimento degli	1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area interessata dalla strategia.	Positivo/ Negativo

obiettivi definiti, in coerenza con il programma.	1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 2021-27).	Positivo/ Negativo
	1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia.	Positivo/ Negativo
	1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale.	Positivo/ Negativo
<b>2. Efficienza:</b> potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi	2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell'Area interna.	Positivo/ Negativo
	2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale.	Positivo/ Negativo
	2.3 - Indicazioni sull'integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell'Unione o statali.	Positivo/ Negativo
<b>3. Utilità:</b> rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.	3.1 - Adeguatezza dell'area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	Positivo/ Negativo
	3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell'area sul piano demografico.	Positivo/ Negativo
<b>4. Sostenibilità/durabilità:</b> capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione	4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile.	Positivo/ Negativo
	4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area.	Positivo/ Negativo

2. Le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle 6 Aree interne saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una Commissione tecnica appositamente costituita, che sarà nominata con decreto dirigenziale.
3. La Commissione tecnica sarà presieduta dall'Autorità di Gestione FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle Sub-Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dalle Autorità di Gestione FSE+ e FEASR o loro rappresentanti.
4. Per le attività istruttorie, ai fini della verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte e della verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione, la Commissione potrà avvalersi del supporto di Sviluppo Toscana.

5. Nell'espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della strategia per le aree interne" istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell'aggiornamento della *governance* della strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all'Amministrazione, in relazione all'esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute.
6. La Commissione potrà attivare, se necessario, anche eventuali iniziative di confronto tecnico con le coalizioni locali.
7. Il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all'esame della Giunta regionale. Sulla base della relazione istruttoria della Commissione, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta regionale approva le proposte di strategia ammesse alla seconda fase - nell'ambito della quale si procederà alla messa a punto della versione definitiva della strategia e alla individuazione puntuale delle operazioni e delle iniziative settoriali con la ripartizione delle risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree.

#### **Art. 8 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

1. La struttura regionale responsabile è il settore Autorità di gestione FESR. Il responsabile del procedimento è la dirigente del settore dott.ssa Angelita Luciani.
2. Il domicilio digitale è [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica [areeinterne@regione.toscana.it](mailto:areeinterne@regione.toscana.it)

#### **Art. 9 – Informativa agli interessati ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016**

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione alla presente Manifestazione di interesse, sono raccolti nel pieno rispetto del Regolamento UE/679/2016 e del D.lgs 30/06/2003, n.196 e s.m.i., e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. Il titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), che effettua il trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati e da un'apposita Commissione tecnica come prevista all'articolo 7 del presente Avviso, composta da personale della Regione Toscana.
4. I dati personali dichiarati nella documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione delle proposte presentate, sulla base della rispondenza ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente atto.

5. I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti:
6. I dati saranno conservati agli atti presso gli Uffici del Settore Autorità di gestione FESR per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
9. È possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

#### **Art. 10 - Altre disposizioni**

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna l'amministrazione a dare seguito alla realizzazione degli interventi proposti, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

#### **Art.11 - Rinvii**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni di cui al PR FESR 2021-2027, al PR FSE+ 2021-2027, alla DGR n.690/2022 e relativo Allegato A, alla DGR n.1476 e relativi Allegato A e Allegato 1.